

I.P.A.B. – CENTRO ANZIANI
Via Paolo Veronese 9
37012 BUSSOLENGO VR

COPIA

| | |
|-------------------|--------------------|
| N. 14 | Data 20/06/2019 |
| Protocollo 605 | Data 24/06/2019 |

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – I.P.A.B.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE al PRESIDENTE della DELEGAZIONE TRATTANTE di PARTE PUBBLICA per la SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TRIENNIO 2019/21.

L'anno **duemiladiciannove 2019** il giorno **venti (20)** del mese di **GIUGNO (06)**, in Bussolengo presso la sede dell'Ente sita in Via Paolo Veronese 9, convocato a seguito di regolari inviti diramati dal Presidente, **POZZANI GILBERTO**, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio di Amministrazione del Centro Anziani – I.P.A.B., come in appresso:

| Nominativo | Funzioni | Presente | Assente Giustificato | Assente |
|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------------------|----------------|
| POZZANI GILBERTO | Presidente | x | | |
| FORONI DANIELE | Vice Presidente | x | | |
| CASTELLANI GIOVANNI MARCO | Consigliere | x | | |

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario – Direttore, Zantedeschi Francesco.

Constatato la presenza del numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE al PRESIDENTE della DELEGAZIONE TRATTANTE di PARTE PUBBLICA per la SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA del CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TRIENNIO 2019/21.

II CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- a. ai sensi dell'art.02 comma 03 del D.Lgs. n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato provvedimento prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- b. l'art.40 comma 03 del citato D.Lgs. stabilisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- c. in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016/18;
- d. l'art.07 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- e. l'art.08 comma 01 del CCNL soprindicato prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art.07 comma 04 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 04, possono essere negoziati con cadenza annuale. Inoltre al comma 03 è previsto che l'Ente convochi la delegazione sindacale di cui all'art.07 comma 03 entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 02, la propria delegazione;
- f. l'art.08 comma 02 del CCNL in argomento, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.22 del 22.11.2018, esecutiva ai sensi di Legge, è stato nominato Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, il Segretario Direttore dell'Ente, disponendo che possano esserne chiamati a farne parte, di volta in volta a seconda delle problematiche in discussione e su disposizione del Presidente, anche:

- a. il Coordinatore Socio Sanitario ed Assistenziale
- b. l'addetto amministrativo del Settore Personale;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.09 del 15.03.2019, esecutiva ai sensi di Legge, sono stati approvati le direttive e/o linee guida, successivamente comunicate alla delegazione trattante di parte pubblica, quale adeguato supporto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Ente e che per quanto attiene la definizione della parte economica sono stati individuati i seguenti indirizzi:

- a. miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- b. accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- c. determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- d. ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

CONSTATATO che con determinazione n.146/2018, esecutiva ai sensi di Legge, sono state determinate le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2018 e 2019 e che la stessa è stata trasmessa, ai sensi quanto disposto dall'art.08 comma 06 del citato C.C.N.L. del 21.05.2018 e dall'art.40 bis del D.Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art.55 del D.Lgs. n.150/2009, al Collegio di Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

ACCERTATO che Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 18.01.2019, protocollo dell'Ente n.139 del 06.02.2019, ha espresso parere favorevole, in merito alla costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2018 e 2019 ed alla compatibilità economico finanziaria dei conseguenti costi della contrattazione collettiva integrativa come proposti con i vincoli di bilancio ed in ordine alla corrispondenza del vigente CCNL;

VERIFICATO che l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2019/21 – parte normativa anni 2017/21 e parte economica anno 2019 – è stata oggetto di confronto in sede di delegazione trattante nelle sedute del 04.04.2019 e del 02.05.2019 e che successivamente le componenti di parte pubblica e sindacale lo hanno preliminarmente sottoscritto;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare il Segretario Direttore dell'Ente, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in argomento;

VISTI:

- a. l'art.08 dello Statuto e l'art.03 del vigente Regolamento di Amministrazione dell'Ente in merito all'individuazione dei compiti del Consiglio di Amministrazione;
- b. il CCNL del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018;

SENTITO il parere tecnico del Segretario Direttore;

TUTTO ciò premesso;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

01. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

02. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa descritte, l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2019/21 – parte normativa anni 2017/21 e parte economica anno 2019, come preliminarmente sottoscritto dalle componenti della delegazione trattante di parte pubblica, allegato A) al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

03. **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 18.01.2019, protocollo dell'Ente n.139 del 06.02.2019, in merito alla costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2018 e 2019 ed alla compatibilità economico finanziaria dei conseguenti costi della contrattazione collettiva integrativa come proposti con i vincoli di bilancio ed in ordine alla corrispondenza del vigente CCNL, all'allegato B) al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

04. **DI AUTORIZZARE**, conseguentemente, il Segretario Direttore dell'Ente, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2019/21 – parte normativa anni 2017/21 e parte economica anno 2019;

05. **DI DARE ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art.08 comma 08 del CCNL del personale del comparto funzioni locali del 21.05.2018, copia del CCDI dovrà essere trasmessa per via telematica all'ARAN entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva;

06. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi;

07. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- a. alle Organizzazioni Sindacali Territoriali ed alle R.S.U., ai sensi dell'art.05 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.04 del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, per la dovuta informativa sindacale;
- b. al Coordinatore S.S.A.S.;
- c. al Settore Affari Generali e Personale dell'Ente.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

RITENUTO opportuno e necessario procedere alla sottoscrizione definitiva di del CCDI in oggetto onde dar corso all'operatività;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 04 del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Gilberto Pozzani

I CONSIGLIERI DEL C.D.A.

F.to Dott. Castellani Giovanni Marco

F.to Sig. Foroni Daniele



SECRETARIO – DIRETTORE
F.to Zantedeschi Francesco

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Centro Anziani di Bussolengo il 24/06/2019 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Bussolengo, lì 24/06/2019



SECRETARIO – DIRETTORE
F.to Zantedeschi Francesco

**PARERE SULL'IPOTESI DI COSTITUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO PER
L'ANNO 2018 PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

Il giorno 18 gennaio 2019, il Collegio dei Revisori dell'IPAB BUSSOLENGO, esaminata la documentazione trasmessagli dal Direttore dell'Ente, esprime di seguito il proprio motivato parere di compatibilità dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (personale non dirigente), per l'anno 2018, con i vincoli di bilancio;

PREMESSO

- che l'Organo di Revisione ha ricevuto dall'Ente - via mail - in data 20 dicembre 2018 la richiesta di esprimere un proprio parere in relazione alla ipotesi di determinazione delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2018 e 2019, il cui preaccordo è stato siglato, con le organizzazioni sindacali nella medesima data del 20.12.2018, e di rilascio della relativa certificazione;
- che alla predetta comunicazione erano allegati il documento avente ad oggetto: "Relazione tecnico illustrativa determinazione delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2018 e 2019" e la determina nr. 146/18, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018 a firma del Direttore;
- che l'art. 8, comma 6 del C.C.N.L. 21/05/2018 per il personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018 prevede che *"...Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.*
- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n.165/2001 testualmente dispone che *"...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate...";*
- che, inoltre l'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto prevede che *"a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1";*
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto sancisce che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti*

- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le valutazioni delle performance e degli atti connessi al CCDI.

Il presente parere ha valore di certificazione ai sensi dell'art. 8, comma 6 del C.C.N.L. 21/05/2018 e ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.lgs. n.165/2001.

Bussolengo, 18 gennaio 2019

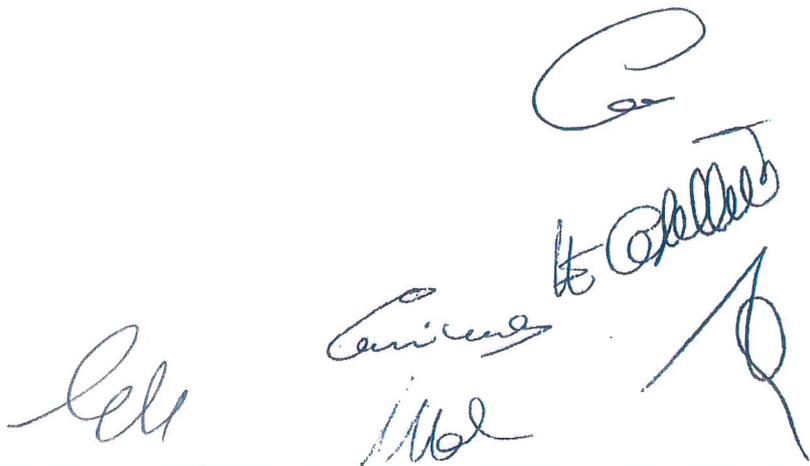
Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Michela Leoni _____firmato_____

Dott. Bartolomeo Menghini _____firmato_____

Dott. Cristiano Venturini _____firmato_____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente
dell'Ipab Centro Anziani di Bussolengo
parte normativa per gli anni 2019/21**

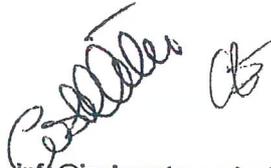
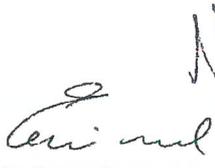


Approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 14 del 20/06/2019

Art. 01

Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

- a. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, di seguito denominato "contratto", si applica a tutto il personale dipendente dell'Ipab Centro Anziani di Bussolengo e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'Ente di durata non inferiore a n.06 mesi. Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a n.06 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).
- b. Il presente contratto si applica altresì ai lavoratori somministrati, assunti ai sensi dell'art.52 comma 03 del CCNL comparto funzioni locali del 21.05.2018, qualora contribuiscano al raggiungimento di obiettivi di performance o svolgano attività per le quali sono previste specifiche indennità, che hanno titolo a partecipare all'erogazione dei connessi trattamenti accessori. I relativi oneri sono a carico dello stanziamento di spesa per il progetto di attivazione dei contratti di somministrazione a tempo determinato. La possibile attuazione, previ indirizzi forniti dal Consiglio d'Amministrazione, sarà verificata dalla Direzione.
- c. Il presente contratto ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.
- d. La durata è triennale salvo:
* la ripartizione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;
* la volontà delle parti di rivederne le condizioni.
- e. Per quanto concerne l'istituto della produttività il termine per il pagamento è il mese di aprile dell'anno successivo.
- f. Per quanto non previsto dal presente contratto sulle procedure e modalità di contrattazione e di concertazione, sul diritto all'informazione e su tutti gli istituti che la contrattazione nazionale e al vigente CCNL comparto funzioni locali.

I.P.A.B. Centro Anziani Bussolengo

info@ipabcentroanziani.it ipabussolengo@pec.it

Via Paolo Veronese n. 9 - 37012 BUSSOLENGO (VR) - Tel. 045 7157147 - C.F. e P. IVA 02327970238

Art.02

Disciplina del lavoro straordinario

- a. Le parti prendono atto che per l'anno 2019 il bilancio di previsione dell'Ente non prevede il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario.
- b. Si definisce che l'eventuale effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del Responsabile di servizio e dovrà essere debitamente motivata. In sede di autorizzazione il Responsabile verificherà la capienza del fondo di cui al comma 01. E' diritto di ogni singolo dipendente optare per il pagamento delle ore se la capienza del fondo è sufficiente, ovvero per il recupero anche parziale delle ore effettuate nei mesi successivi.

Art.03

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- a. L'Ente si impegna a dare tempestiva e completa applicazione alla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e degli impianti, nonché alla prevenzione delle malattie professionali.
- b. In accordo e con la collaborazione del Responsabile per la sicurezza e con il Medico competente, verranno individuate le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature degli impianti, le condizioni di lavoro degli addetti a mansioni operaie e ausiliarie e di coloro che percepiscono le indennità di disagio e rischio, dare attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione per coloro che utilizzano videoterminali.
- c. L'Ente s'impegna ad adottare le misure necessarie perché la tutela della salute nei luoghi di lavoro comprenda non solo il benessere fisico, ma anche quello mentale e sociale, così come indicato dalla recente normativa in materia di sicurezza ed assegna risorse finanziarie congrue, nel limite di quelle disponibili, per la realizzazione degli interventi derivanti dall'analisi di cui al precedente comma.
- d. L'Ente deve coinvolgere, consultare, informare e formare il Rappresentante per la sicurezza in applicazione della normativa vigente, e si impegna altresì a realizzare un piano pluriennale di informazione e formazione su tutto il personale in materia di sicurezza di salute e dei rischi, attraverso moduli formativi periodicamente ripetuti in relazione all'evoluzione o all'insorgenza di nuovi rischi.

Art.04

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa

Preso atto che ai sensi dell'art.13 CCNL comparto funzioni locali del 21.05.2018, gli incarichi di Posizione Organizzativa in essere alla data di stipula del presente CCDI sono n.02, riferiti al Segretario Direttore ed al Coordinatore Socio Sanitario Assistenziale e dei Servizi, e risultano confermati fino al 30.06.2019, sia per quanto riguarda l'indennità di posizione che quella di risultato, non essendo nel frattempo intervenuta alcuna revoca. IL conferimento e la graduazione delle posizioni organizzative sono stati approvati con deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione n.05 del 26.02.2016 e n.10 del 14.03.2019, esecutive ai sensi di Legge. Entro il 30 giugno 2019 il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione procederanno al rinnovo delle citate posizioni organizzative che, in caso di variazione delle procedure e criteri generali, saranno oggetto di preventiva informazione e di successivo confronto sindacali ai sensi di quanto disposto dall'art.05 comma 03 del CCNL comparto funzioni locali del 21.05.2018.

Art.05

Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative

a. L'applicazione degli artt.15 comma 05 e 67 comma 01 del CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018, ha quantificato le risorse destinate alla erogazione delle retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per l'anno 2018 come segue:

* Coordinatore Socio Sanitario Assistenziale e dei Servizi fino al 31.12.2018 e Segretario Direttore facente funzione dal 01.01 al 15.10.2018

Posizione € 9.000,00

Risultato € 2.250,00

* Segretario Direttore dal 16.10 al 31.12.2018

Posizione € 1.736,47

Risultato € 434,12

b. Del complesso delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative, di cui precedente comma, una somma (non inferiore al 15%) pari al 25% è destinata alla remunerazione della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative.



Art.06

Ammontare e utilizzo delle risorse decentrate

Le parti convengono che l'ammontare del fondo per le risorse decentrate così come definito a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo. Le indennità previste dal presente CCDI sostituiscono integralmente quanto previsto dai precedenti contratti.

Art.07

Indennità condizioni di lavoro.

a. Le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi e, pertanto, pericolose e dannose per la salute, sono individuate con riferimento alle figure professionali e nella misura di seguito indicate e le parti stabiliscono di applicare un valore orario all'indennità condizioni di lavoro calcolata prendendo € 30 (€ 1,00 per i trenta giorni canonici del mese), dividendoli per n.156 ore convenzionali mensili e moltiplicando tale valore per il numero di ore effettivamente svolte nel mese. Tale modalità permette di riconoscere l'indennità sulla base dell'esposizione effettiva:

| FIGURA PROFESSIONALE | ATTIVITA' PERICOLOSA o DANNOSA per la SALUTE | IMPORTO GIORNALIERO |
|-------------------------|--|---------------------|
| Infermiere | (v. D.V.R.) | € 1,1538 |
| Operatore | (v. D.V.R.) | |
| Addetto alle pulizie | (v. D.V.R.) | |
| Addetto maneggio valori | Maneggio valori | 1,55 x giorno |

b. Le indennità di cui al presente articolo vengono erogate parametrando alle ore effettivamente "lavorate", in attesa di un'eventuale "interpretazione autentica per il lavoro part time;

c. Le indennità di cui al presente articolo vengono corrisposte a cadenza mensile;

d. Il Segretario Direttore adotta formale atto di attribuzione delle competenze che danno titolo alla corresponsione delle indennità previste dal presente articolo, stabilendone la decorrenza;

e. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art.67 CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018.

Art.08

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifica responsabilità

- a. L'indennità disciplinata dall'art.70-quinquies comma 01 del CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018, è finalizzata a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità al personale delle categorie B, C e D. L'attribuzione delle specifiche responsabilità deve risultare da apposito provvedimento adottato dal Segretario Direttore;
- b. Per l'attribuzione delle risorse economiche sono utilizzati i criteri di cui all'allegato A - Incarichi di specifica responsabilità graduazione, per gli incarichi successivi alla firma del presente contratto. Per le indennità di responsabilità riconosciute antecedentemente alla firma del presente contratto gli importi delle stesse vengono confermati;
- c. La medesima indennità cessa di essere corrisposta qualora vengano meno i presupposti che ne legittimano la corresponsione;
- d. L'indennità di cui al presente articolo viene erogata sulla base del punteggio attribuito in applicazione della tabella allegata al presente accordo - allegato A);
- e. L'importo delle indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso, ai sensi dell'art.71 comma 01 del D.L. 25.06.2008 n.112;
- f. Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate dall'art.71 comma 01 del citato del D.L.n.112/2008 ed i permessi sindacali. In caso di assenza dovuta alle eccezioni contenute nel comma 01 dell'art.71 del D.L. n.112/2008 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio;
- g. L'indennità non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità, ai sensi del D.Lgs. n.151/2001;

h. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro;

i. La corresponsione degli importi relativi alle indennità disciplinate dal presente articolo è effettuata in mensilità;

l. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate all'articolo successivo e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con esclusione di quelli derivanti dall'applicazione dell'art.71 comma 01 del D.L n.112/2008 come convertito nella Legge n.133/2008, risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso.

Art.09

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria.

a. Il finanziamento delle progressioni orizzontali per l'anno 2019, in applicazione dell'articolo 07 comma 04 lett.A del CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018, è incrementato di € 910,00;

b. Le parti danno atto che:

01. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o della posizione di accesso infra categoriale B3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- * per la categoria A dalla posizione A1 alla A6;
- * per la categoria B dalla posizione B1 alla B8 e dalla posizione B3 a B8;
- * per la categoria C dalla posizione C1 alla C6;
- * per la categoria D dalla posizione D1 alla D7;

02. Il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018;

03. Al personale proveniente per mobilità da altri Enti del comparto, al momento del passaggio, è attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza e riconosciuta l'anzianità di servizio maturata presso altra amministrazione;

c. Il presente articolo disciplina i criteri dell'istituto della progressione orizzontale per il triennio 2020/22, tenuto conto che le risorse destinate annualmente alla progressione orizzontale nell'anno previsto verranno ripartite tra le diverse categorie giuridiche in base alla somma complessiva dei trattamenti tabellari acquisiti dai dipendenti in ciascuna di esse;

d. In applicazione dell'art.16 del CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

| FATTORE | PERCENTUALE |
|--|-------------|
| Media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione della performance individuale del triennio precedente a quello relativo all'anno di attribuzione della progressione (verrà stilata una graduatoria dal punteggio più alto a quello più basso relativa alla media dei punteggi). | 90,00% |
| Esperienza (anzianità nella categoria economica di appartenenza) applicando le vigenti modalità di calcolo vigenti presso l'Ente | 8,00% |
| Formazione (applicando le vigenti modalità di calcolo vigenti presso l'Ente) | 2,00% |

- * in caso di parità si valuterà l'anzianità di servizio complessiva del dipendente;
- * in caso di ulteriore parità l'età anagrafica del dipendente più anziano;

e. Ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza sono richiesti i seguenti requisiti per essere ammessi alla selezione:

- * anzianità di servizio di almeno n.36 mesi al 31.12 dell'anno precedente di attivazione della procedura;
- * non aver beneficiato di p.e.o. nei precedenti tre anni;
- * aver raggiunto negli ultimi tre anni la collocazione nella fascia alta – eccellente, ottimo, buono – in sede di valutazione della produttività;
- * non aver ricevuto sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto negli ultimi tre anni.

f. La progressione economica è attribuita ai dipendenti che avranno conseguito il punteggio più alto all'interno in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nel precedente comma d. nell'ambito comunque della percentuale delle risorse disponibili definite al comma a, del presente articolo;



g. Prendendo a riferimento le valutazioni degli ultimi tre anni precedenti l'anno in cui viene adottata la decisione di attivazione dell'istituto, costituiranno media per l'accesso alla progressione le valutazioni come attribuite in tale arco temporale. In ogni caso il punteggio medio necessario per l'accesso è minimo di punti 70/100;

h. Ai fini dell'applicazione della disciplina contenuta nell'art.39 del CCNL del 22.01.2004, il personale in distacco sindacale ai sensi dell'art.05 del CCNQ del 07.08.1998 e successive integrazioni, è considerato a ai fini della progressione orizzontale. La valutazione della performance del dipendente in distacco sindacale per la progressione orizzontale corrisponde a quella media della categoria (o del percorso corrispondente all'inquadramento giuridico in essere) di appartenenza. Ai fini della progressione orizzontale la valutazione della prestazione individuale, è quella media della categoria e/o posizione di accesso degli ultimi tre anni se il dipendente, nel periodo in parola, è risultato in via continuativa in distacco sindacale, altrimenti vengono prese in considerazione, per i periodi di servizio effettivamente prestati, le relative valutazioni individuali con le modalità come in precedenza specificate;

i. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al presente articolo verranno portati in aumento alle somme finalizzate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

l. Per tutto quanto non determinato nel presente CCDI, si applicheranno per quanto applicabili, i criteri precedentemente approvati e applicati per tale istituto al presente accordo.

Art.10

Progetti finanziati dalla parte variabile del fondo

Il finanziamento delle risorse destinate alla parte variabile del fondo, art.67 comma 05 lett.b in applicazione dell'articolo 07 comma 04 lett.a del CCNL comparto funzioni locali del 21.05.2018, non è stato deliberato per l'anno 2017 e 2018 eventuali incrementi dal 2019 saranno definiti e comunicato alla parte sindacale.

Art.11

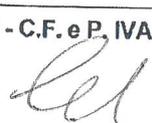
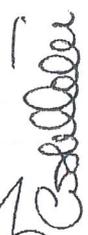
Premi correlati alla performance

a. Quanto residua delle risorse costituenti il fondo delle risorse decentrate del CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018 come determinato, a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali, verrà definito e comunicato nei primi mesi di ciascun anno;

I.P.A.B. Centro Anziani Bussolengo

info@ipabcentroanziani.it ipabussolengo@pec.it

Via Paolo Veronese n. 9 - 37012 BUSSOLENGO (VR) - Tel. 045 7157147 - C.F. e P. IVA 02327970238



b. Le risorse destinate ai premi correlati alla performance rappresentano ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli del fondo per il salario accessorio;

c. Almeno il 30% delle citate risorse variabili del fondo per il salario accessorio è destinata alla performance individuale, previa verifica di contabilità dei servizi come erogati dall'Ente;

d. Preso atto dei primi tre commi, si individuano di seguito i criteri di ripartizione delle risorse per la performance:

| RISORSE RESIDUE | DESTINAZIONE | Performance individuale | Performance collettiva |
|-----------------|----------------------------|-------------------------|------------------------|
| | INCENTIVAZIONE PERFORMANCE | 30 % | 70 % |

e. Si applicherà dall'anno 2019. Le risorse sono poi suddivise per il numero complessivo dei dipendenti in servizio nell'anno di competenza del presente CCDI con esclusione dei titolari di posizione organizzativa. Tale numero è quello medio esistente nello stesso anno considerando il personale a tempo parziale come unità intera. Il risultato della divisione rappresenta il valore medio pro-capite delle valutazioni della performance individuale di cui all'art.69 comma 02 del CCNL comparto funzioni locali del 21.5.2018;

f. Ad una percentuale fino al massimo del 5% dei dipendenti in servizio, (che verrà stabilita di anno in anno) con arrotondamento all'unità superiore, è attribuita una maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite delle valutazioni della performance individuale come indicato al comma precedente che riduce la percentuale assegnata alla performance individuale. L'attuazione viene posticipata all'anno 2020 previa definizione del relativo accordo parte economica;

f. La valutazione della performance seguirà la procedura prevista dal vigente Regolamento per la misurazione e valutazione della performance, compreso dei suoi allegati, come approvato con deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione n.10 del 29.04.2016 e n.11 del 14.03.2019;

g. Al personale in servizio a tempo parziale, nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno, l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo, sarà attuata in misura proporzionale in relazione rispettivamente alla durata del contratto part-time e ai mesi di servizio prestati.

Art. 13

Riepilogo utilizzo delle risorse decentrate

- a. L'importo complessivo del fondo per l'anno 2019 è stato quantificato in € 109.313,03, giusta determinazione n.146 del 20.12.2018 e parere favorevole dei revisori dei conti;
- b. Le risorse destinate alle progressioni economiche ricomprenderanno quanto definito con determinazione n.78 del 17.04.2019 e quanto stabilito all'art.09 comma a) del presente accordo.
- c. Il piano di fabbisogno di personale dell'Ente, prevede la conclusione delle procedure concorsuali per l'assunzione di n.08 operatori socio sanitari e di n.02 infermieri a tempo indeterminato, entro il 22 maggio p.v., con assunzione alle dipendenze dell'Ente dal 01 luglio p.v., pertanto, la definizione del riepilogo dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019, viene rinviata al 31 ottobre 2019, previa verifica di quanto disposto dall'art.23 comma 02 del D.Lgs. n.75/2017.

Art. 14

Disposizione finale

- a. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti;
- b. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, salva diversa disposizione derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni di legge o di contratto nazionale di lavoro.

Il Segretario Direttore
Zantedeschi Francesco

Rappresentanti organizzazioni sindacali territoriali

C.I.S.L. F.P.

Castioni Tiziano

C.G.I.L. F.P.

Elisabetta Rossoni

Rappresentanti R.S.U. aziendali

Castelletti Amabile

Negri Nadia

Pietropoli Erminia

Vassanelli Emanuela

I.P.A.B. Centro Anziani Bussolengo

info@ipabcentroanziani.it ipabussolengo@pec.it

Via Paolo Veronese n. 9 - 37012 BUSSOLENGO (VR) - Tel. 045 7157147 - C.F. e P. IVA 02327970238

INCARICHI DI RESPONSABILITA' E/O COORDINAMENTO

GRADUAZIONE

| PROFESSIONALITA'/RESPONSABILITA' | A | fino a punti | punteggio attribuito | B | fino a punti | punteggio attribuito |
|--|---|--------------|----------------------|--|--------------|----------------------|
| Responsabilità gestione risorse umane | Almeno 3 persone | 5 | | 4 o più persone | 10 | |
| Conoscenze tecnico giuridiche | Sono richieste conoscenze giuridiche o tecniche di base | 10 | | Sono richieste contestualmente buone conoscenze tecniche e giuridiche | 20 | |
| Conoscenze specialistiche strumentali e tecnologiche | Sono richieste conoscenze specialistiche strumentali e tecnologiche di base | 5 | | Sono richieste contestualmente buone conoscenze specialistiche strumentali e tecnologiche | 10 | |
| COMPLESSITA' | A | fino a punti | punteggio attribuito | B | fino a punti | punteggio attribuito |
| Grado di autonomia | Medio grado di autonomia | 10 | | Consistente grado di autonomia | 20 | |
| Complessità | Prevalenza di attività a media prefigurabilità che richiedono anche soluzioni specialistiche di medio valore | 10 | | Presenza di attività che richiedono presenza di problem solving a causa di variabilità interna/esterna | 20 | |
| Relazioni interne | Presenza significativa di relazioni di tipo collaborativo con altre posizioni finalizzate alla soluzione del problemi | 5 | | Presenza significativa di relazioni di tipo organizzativo con altre posizioni finalizzate alla soluzione di problemi complessi | 10 | |
| Relazioni esterne | Presenza significativa di relazioni collaborative o con istituzioni o organismi esterni | 10 | | Presenza significativa di relazioni propositive con istituzioni o utenti | 20 | |
| TOTALE | A | 55 | 0 | B | 110 | 0 |
| TOTALE GENERALE | | | | | | 0 |

Al

Luigi...
15/10
...

Q

